

Zeitschrift: Bündner Schulblatt = Bollettino scolastico grigione = Fegl scolastic grischun
Herausgeber: Lehrpersonen Graubünden
Band: 22 (1962-1963)
Heft: 6

Artikel: Oskar Gattoni
Autor: L.P.
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-356150>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 18.04.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

lieber und absichtlich im Frohmutsgespräch, bis er lächelnd sagte: «Bist as Narrji, as hellisches Narrji.» Und dieses «hellische Narrji» ist dem Narrji wie ein immer ferneres Echo im Ohr geblieben. Ich erwähne auch diesen Ausspruch, um dem Leser zu zeigen, daß der Trinser Bürger Andreas Erni nach 47jähriger Churer Niederlassung seinem Hinterprättigauer Sprachidiom treu geblieben ist.

Seine Kollegen sprechen den trauernden Hinterbliebenen ihr herzliches Beileid aus. A. St.

Oskar Gattoni

Combattuto e vinto da un male che non perdona, il 20 aprile 1963, nella Clinica di Santa Agnese in Locarno, si spegneva la promettente, giovane esistenza del Mo. Oscar Gattoni.

La Conferenza Magistrale del Moesano piangeva così la scomparsa del suo solerte Vicepresidente.

Il compianto Maestro era nato a Soazza il 24 gennaio 1937. In grembo ai Suoi familiari trascorse quivi una serena, tranquilla e gaia fanciullezza. Frequentò con profitto le scuole del Suo comune. Giovinetto sveglio, intelligente e profondamente riflessivo, deliberato sin dai più teneri Suoi anni di diventare maestro di scuola, seguì i corsi regolamentari alla Scuola secondaria e Prenormale di Roveredo, per indi passare alla Magistrale cantonale a Coira, dalla quale uscì maestro diplomato nel 1959. Nell'autunno di quello stesso anno il Lodevole Consiglio scolastico di Mesocco, viste le spiccate doti di mente e di cuore del giovane Maestro, lo chiamò ad insegnare nella sua Quarta scuola agli allievi di quinta e sesta elementare. Da allora educò e insegnò con passione, amore ed entusiasmo, conscio che ogni maestro deve prima di tutto e soprattutto inculcare nei suoi discepoli amore e rispetto per Dio e per il prossimo. Sapeva egregiamente assolvere il Suo non sempre facile compito. Nella Sua purtroppo breve attività Egli seppe farsi amare dai Suoi discepoli, a stimare da tutta la popolazione di Mesocco.

Purtroppo al promettente giovane, bravo e buon Maestro la salute non fu benigna. Le croci e le tribulazioni del Suo mali Egli le prese come gliele diede il Signor, sotto le cui grandi perdonanti ali s'è ricoverato il Suo spirito. Sull'avello innanzi tempo schiuso del caro Collega Oscar Gattoni, deponiamo reverenti il fiore del ricordo. L. P.

Christian Hosang

Christian Hosang wurde 1890 in seiner Heimatgemeinde Mutten geboren. 1906 trafen wir uns erstmals in der 3. Seminarklasse. Er war körperlich von uns Klassengenossen wohl der schwächste. Aber im kleinen Körper